Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 578-2025 - Seduta N° 3953 - del 27/11/2025 - Numero d'Ordine 1

Prot/2025/567578

Oggetto	Emendamenti al disegno di legge n. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028))
Struttura Proponente	Settore Affari legislativi
Tipo Atto	Emendamenti a DDL o PDL di iniziativa consigliare o popolare

---

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente MARCO BUCCI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Marco BUCCI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Luca LOMBARDI	Assessore	X	
Massimo NICOLO'	Assessore	X	
Paolo RIPAMONTI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta BUCCI Marco, SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Monica Limoncini

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento con le modifiche concordate

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub b

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

Relazione illustrativa ed articolata

I presenti emendamenti inseriscono nel DDL (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per gli anni finanziari 2026-2028) ulteriori disposizioni relative ad impegni assunti dal Presidente della Giunta regionale con il Governo al fine di evitare l'impugnazione di norme nanti alla Corte Costituzionale, nonché in materia di trasporto pubblico locale, di riutilizzo di risorse nell'ambito del Fondo Strategico regionale e per garantire il sostegno ad un'importante manifestazione quale il raduno degli alpini in programma a Genova nell'anno 2026.

Emendamento 1.

(Modifica all'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025)

Con il presente emendamento si modifica l'articolo 4 del DDL, inserendo tra le modifiche alla legge regionale 14/2025 ivi previste l'attuazione di un ulteriore impegno assunto dal Presidente della Giunta regionale con il Governo, al fine di evitare l'impugnativa di disposizioni regionali nanti alla Corte Costituzionale. In particolare, si prevede la modifica della norma finanziaria dell'articolo 16 della l.r. 14/2025, tramite diversa allocazione delle risorse provenienti dal bilancio regionale dal Programma 2 al Programma 7 della Missione 13, come richiesto dal Ministero della Salute in sede di esame governativo della legge regionale.

Emendamento 2.

Il presente emendamento inserisce nel DDL i nuovi articoli 4 bis, 4 ter e 4 quater recanti la seguente disciplina:

- **articolo 4 bis (Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017).**
  Con l'inserimento del presente articolo si garantisce, nell'ambito del Fondo Strategico Regionale, la possibilità che le risorse non utilizzate nell'ambito del Fondo rotativo per la progettazione possano essere destinate, con le stesse modalità, negli esercizi 2026 e 2027. Condizione necessaria per la finanziabilità dei progetti è che gli interventi siano inseriti nella programmazione regionale. Alla luce di quanto previsto nel programma triennale del Fondo Strategico, si ritiene necessario prevedere la possibilità di gestione del suddetto fondo anche per le prossime annualità.

- **articolo 4 ter (Sostegno della Regione all'organizzazione della 97^ Adunata Nazionale degli Alpini a Genova).**
  Con la presente disposizione la Regione intende sostenere, nel limite massimo dell'importo di € 1.000.000,00, l'organizzazione della 97^ Adunata Nazionale degli Alpini prevista a Genova dall'8 al 10 maggio 2026.
  La città della Lanterna ha preso il testimone da Biella con il tradizionale passaggio della stecca che, nel corso dell'Adunata 2025, ha simbolicamente sancito l'individuazione del capoluogo ligure come sede del raduno, già ospitato nel 2001 e, prima ancora, negli anni 1931, 1952, 1963 e 1980; si conferma così il particolare legame che lega la città di Genova alle Penne Nere, nel contesto di una regione che vanta una particolare vocazione a fare da ponte tra mare e monti.
  La manifestazione è ricca di significati costituendo le Penne Nere non soltanto un corpo dell'Esercito, ma anche una comunità particolarmente radicata nei territori, simbolo di solidarietà, servizio, e memoria. È ancora vivo il ricordo dell'impegno dei volontari della protezione civile della Sezione Alpini di Genova che durante l'emergenza Covid, in tre mesi, offrirono oltre 3mila ore di impiego, consegnando alle quattro rianimazioni Covid di città e provincia il materiale acquistato con una raccolta di circa 40mila euro, donati dai soci della Sezione.

Recentemente si è svolto a Genova un incontro tra il presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Sebastiano Favero – insieme ai consiglieri nazionali Giovanni Badano e Maurizio Pinamonti e al presidente della Sezione di Genova Stefano Pansini – ed il Presidente della Regione Liguria, la Sindaca e la Prefetta di Genova per discutere dell'organizzazione dell'Adunata e confrontarsi sulle modalità organizzative e sulle prospettive del più grande evento annuale dell'Associazione. L'evento, considerato l'elevato numero di partecipanti – ne sono previsti oltre 400.000 – richiede infatti una particolare mobilitazione di tutti gli Enti interessati per predisporre strutture, viabilità, trasporti, alloggi e iniziative collaterali.

L'Adunata nazionale costituisce quindi, non solo per il capoluogo ma per l'intera Regione, una grande opportunità di valorizzazione, per la sua forte capacità attrattiva e per l'attenzione mediatica che attirerà, rappresentando un'eccezionale vetrina per il nostro territorio, di promozione del patrimonio culturale, delle produzioni tipiche e dell'enogastronomia.

Nel succitato incontro è stato altresì presentato il marchio che contraddistinguerà l'edizione 2026 dell'Adunata, che unisce tre elementi fortemente simbolici: la Lanterna, emblema della città e guida per chi torna; la penna nera degli Alpini, che si trasforma in vela, espressione del dinamismo e della vocazione marittima genovese; e la Biosfera, segno di dialogo tra ambiente, memoria e futuro.

La somma oggetto dello stanziamento previsto dal presente articolo si è resa disponibile a valere sull'importo derivante dal pagamento, da parte di Liguria Digitale, dei dividendi relativi agli utili dell'esercizio 2024, che saranno versati a Regione nell'anno 2026.

- **articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))).**

  Con il presente articolo sono apportate modifiche alla l.r. 33/2013 al fine di istituire un'Agenzia regionale per il trasporto pubblico regionale e locale.

  Si prevede in particolare, mediante la modifica dell'articolo 6 della legge, che la Regione gestisce le funzioni di amministrazione dei servizi ferroviari regionali, di propria competenza, attraverso la nuova agenzia regionale istituita ai sensi dell'articolo 6 bis introdotto mediante il presente emendamento.

  Il nuovo articolo 6 bis prevede infatti l'istituzione, tramite FILSE e con risorse di quest'ultima, di un'Agenzia regionale per il trasporto pubblico regionale e locale in forma di società di capitali, a capitale interamente pubblico ed avente i requisiti del soggetto in house, per la gestione delle funzioni in materia di trasporto pubblico a cui può essere affidata direttamente la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali nonché la proprietà di detti beni.

  La Giunta regionale adotta le linee guida per la predisposizione dello statuto e dei regolamenti dell'Agenzia e determina altresì le quote di partecipazione degli enti partecipanti. Le attribuzioni e le modalità di costituzione e funzionamento degli organi, nonchè le modalità di esercizio del controllo analogo da parte dei soci sono disciplinate dallo Statuto e dai regolamenti dell'Agenzia.

  La norma prevede inoltre che possa essere istituito un unico Ambito Territoriale Ottimale per il trasporto pubblico locale in base ai criteri di differenziazione territoriale e socioeconomica e in base ai principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio di cui al D.L. 138/2011.

  L'articolo disciplina, inoltre, il regime transitorio al fine di consentire la continuità dei contratti di servizio vigenti fino alla naturale scadenza, anche attraverso il loro possibile trasferimento in capo all'Agenzia regionale.

Infine, si dispone che l'Agenzia avvia un percorso con le Aziende di trasporto pubblico operanti sul territorio regionale, finalizzato alla costituzione dell'Azienda unica regionale di trasporto pubblico.

Emendamento 3.

L'emendamento reca la modifica della disposizione di invarianza finanziaria al fine di inserire il riferimento all'articolo 4 bis e 4 quater.

Emendamento 1

(Modifica all'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028))

1. Dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 è aggiunta la seguente:
"b bis) all'articolo 16 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole "per l'anno 2025" sono sostituite dalle seguenti: "per l'anno 2026";
b) al comma 2, le parole "per l'esercizio 2025" sono sostituite dalle seguenti: "per l'esercizio 2026", e le parole "Programma 2 "Servizio Sanitario regionale-Finanziamento aggiuntivo corrente per i livelli di assistenza superiore ai LEA" Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2025-2027" sono sostituite dalle seguenti: "Programma 7 "Ulteriori spese in materia sanitaria" Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028".

Emendamento 2

(Inserimento di articoli nel disegno di legge n. 83/2025)

1. Dopo l'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 sono inseriti i seguenti:

"Articolo 4 bis

(Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017))

1. Il comma 14 septies dell'articolo 4 della l.r. 34/2016 è sostituito dal seguente:
"14 septies. Gli eventuali mancati utilizzi delle risorse del fondo di rotazione di cui al comma 14 ter possono essere destinati per le medesime finalità e con le stesse modalità fino all'esercizio 2027.".

Articolo 4 ter

(Sostegno della Regione all'organizzazione della 97^ Adunata Nazionale degli Alpini a Genova)

1. Al fine di sostenere la realizzazione di un evento di rilievo nazionale con importanti ricadute in termini di valorizzazione e promozione del territorio, la Regione, per il tramite dell'Agenzia regionale "In Liguria" di cui all'articolo 17 della l.r. 28/2006 sostiene nel limite massimo

dell'importo di euro 1.000.000,00 l'organizzazione a Genova della 97^ Adunata Nazionale degli Alpini prevista nell'anno 2026.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, quantificati in euro 1.000.000,00 (un milione/00), per l'esercizio 2026, si fa fronte con le risorse allocate alla Missione 7 "Turismo", Programma 1 "Sviluppo e la valorizzazione del turismo", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.

Articolo 4 quater

(Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))

1. All'articolo 6 della l.r. 33/2013 dopo la parola "esercita" sono inserite le seguenti: ", attraverso l'Agenzia regionale di cui all'articolo 6 bis,".
2. Dopo l'articolo 6 della l.r.33/2013 è inserito il seguente:

"Articolo 6 bis
(Agenzia regionale per il trasporto regionale e locale)

1. La Regione istituisce, tramite FILSE S.p.A. con risorse proprie di quest'ultima, un'Agenzia regionale per il trasporto pubblico regionale e locale terrestre e marittimo, in forma di società di capitali, a capitale interamente pubblico e con i requisiti del soggetto in house.
2. Sono organi dell'Agenzia:
   a) l'Assemblea, i cui partecipanti svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito e senza alcun rimborso delle spese;
   b) il Consiglio di amministrazione, composto da un massimo di cinque Consiglieri, che svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese;
   c) il Presidente, scelto tra i componenti del Consiglio di amministrazione;
   d) il Direttore, nominato dall'Agenzia, al quale compete la responsabilità gestionale;
   e) l'Organo di revisione.
3. La Regione o altri Enti pubblici mettono a disposizione il Direttore e il personale necessario nella quantità determinata dal Consiglio di Amministrazione mediante distacco, anche parziale, di proprio personale dirigente o dipendente con oneri a carico dei propri bilanci.
4. La Regione e gli altri Enti eventualmente partecipanti all'Agenzia sostengono con oneri a carico dei propri bilanci i costi di gestione della stessa
5. Gli organi dell'Agenzia durano in carica tre anni.
6. L'Agenzia gestisce le seguenti attività in materia di trasporto pubblico, al fine di assicurare un sistema coordinato ed integrato del trasporto pubblico regionale e locale:
   a) svolge le attività di programmazione di cui agli articoli 6 e 7, sentiti la Città Metropolitana e le Province;
   b) monitoraggio e controllo sull'attuazione degli accordi di programma di cui all'articolo 12;
   c) affidamento dei servizi di cui all'articolo 14, tenendo conto in particolare dei costi standard;
   d) gestione dei contratti di servizio e monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato;
   e) partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale;
   f) ulteriori attività che gli enti partecipanti stabiliscono di esercitare in forma associata.

7. All’Agenzia può essere affidata direttamente la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale, nonché la proprietà di detti beni.
8. L’organizzazione ed il funzionamento dell’Agenzia sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti che individuano, in particolare, le modalità di esercizio del controllo analogo da parte dei soci, le attribuzioni e le modalità di costituzione e funzionamento degli organi.
9. La Giunta regionale adotta le linee guida per la predisposizione dello statuto e dei regolamenti e determina le quote di partecipazione degli enti.
10. In base ai criteri di differenziazione territoriale e socioeconomica e in base ai principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio di cui al decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, legge 14 settembre 2011, n. 148, può essere istituito un unico Ambito Territoriale Ottimale per il trasporto pubblico locale.”.

3. I contratti di servizio di cui alla l.r. 33/2013 in essere alla data di entrata in vigore del presente articolo sono portati a naturale scadenza e possono essere trasferiti all’Agenzia regionale di cui all’articolo 6 bis come introdotto dalla presente legge.
4. La costituzione dell’Agenzia è attuata nell’ambito delle risorse complessive previste a legislazione vigente e senza nuovi oneri a carico del sistema.
5. L’Agenzia avvia un percorso con le Aziende di trasporto pubblico operanti sul territorio regionale, finalizzato alla costituzione dell’Azienda unica regionale di trasporto pubblico.

Emendamento 3

(Modifica all’articolo 5 del disegno di legge n. 83/2025)

1. Al comma 1 dell’articolo 5 le parole “dell’articolo 4” sono sostituite dalle seguenti: “degli articoli 4, 4 bis e 4 quater”.

ANALISI TECNICO NORMATIVA

DISEGNO DI LEGGE O DI REGOLAMENTO DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

TITOLO

☐ DISEGNO DI LEGGE ……..

☒ EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 83/2025 (DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2026 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028)

☐ SCHEMA DI REGOLAMENTO …….

A. AMMINISTRATORE PROPONENTE

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

B. DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO E STRUTTURA PROPONENTE

DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO: **DIREZIONE GENERALE AFFARI LEGISLATIVI, ISTITUZIONALI E AVVOCATURA**

STRUTTURA PROPONENTE: **SETTORE AFFARI LEGISLATIVI**

C. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

PER IL SETTORE AFFARI LEGISLATIVI: dott.ssa Paola Frisone

D. MATERIA OGGETTO DELL'INTERVENTO NORMATIVO *(a cura della struttura proponente*)

EMENDAMENTO N. 1 (Modifica all'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)) – Tutela della salute – norma finanziaria

EMENDAMENTO N. 2 (Inserimento articoli nel DDL n. 83/2025)

Articolo 4 bis (Modifica alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017) - Programmazione regionale

Articolo 4 ter (Sostegno della Regione all'organizzazione della novantasettesima Adunata Nazionale degli Alpini a Genova) – Turismo - organizzazione eventi

Articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT)) - Trasporto pubblico locale

E. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO NORMATIVO *(a cura della struttura proponente*)

EMENDAMENTO N. 1
(Modifica all'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028))
La disposizione mira a dare attuazione ad un impegno assunto dal Presidente della Giunta regionale con il Governo al fine di evitare l'impugnativa dell'articolo 16 della l.r. 14/2025 nanti alla Corte Costituzionale.

EMENDAMENTO N. 2 (Inserimento articoli nel DDL n. 83/2025)

Articolo 4 bis (Modifica alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017)
Con tale disposizione si estende la possibilità a favore dei Comuni anche per gli anni 2026 e 2027 di usufruire dei mancati utilizzi delle risorse del Fondo di rotazione per le progettualità comunali di cui all'articolo 4, comma 14 ter della l.r. 34/2016. Ciò consentirebbe ai Comuni di finanziare interventi inseriti nella programmazione regionale con positive ricadute sul tessuto socio economico regionale.

Articolo 4 ter (Sostegno della Regione all'organizzazione della novantasettesima Adunata Nazionale degli Alpini a Genova)

La disposizione ha l'obiettivo di sostenere, per il tramite dell'Agenzia InLiguria, l'organizzazione a Genova della novantasettesima Adunata Nazionale degli Alpini che si terrà nel maggio 2026.

Articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))
L'intervento normativo apporta modifiche alla l.r. 33/2013 prevedendo l'istituzione di un'Agenzia regionale per il trasporto pubblico regionale e locale in forma di società di capitali, a capitale interamente pubblico e con i requisiti del soggetto in house per la gestione delle funzioni in materia di trasporto pubblico, al fine di assicurare un sistema coordinato ed integrato del trasporto pubblico regionale e locale, a cui può essere affidata direttamente la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali nonché la proprietà di detti beni. All'Agenzia partecipano la Regione, la Città metropolitana di Genova, le Province e i Comuni capoluogo.

F. MOTIVAZIONI A SUPPORTO DELLA NECESSITA' DELL'UTILIZZO DELLO STRUMENTO NORMATIVO *(a cura della struttura proponente*)

Gli emendamenti al disegno di legge comportano modifiche a leggi vigenti ad eccezione dell'articolo 4 quater che prevede il sostegno economico all'Adunata degli alpini e che pertanto necessita di una apposita norma di rango legislativo

SEZIONE I

(a cura della struttura proponente)

QUADRO NORMATIVO

1.1 Normativa europea di riferimento

Nulla da segnalare

1.2 Normativa statale di riferimento

EMENDAMENTO N. 2 (Inserimento articoli nel DDL n. 83/2025)

Articolo 4 bis (Modifica alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017)

Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)) - articolo 3, comma 18

Articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))

Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 ((Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59))

1.3 Eventuali progetti di legge vertenti sulla materia all'esame del Parlamento

Nulla da segnalare

1.4 Normativa regionale di riferimento

EMENDAMENTO N. 1 (Modifica all'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028))
Legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 (Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo))

EMENDAMENTO N. 2 (Inserimento di articoli nel DDL n. 83/2025)

Articolo 4 bis (Modifica alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017))

Legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della regione Liguria per l'anno finanziario 2017) - articolo 4

Articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))

Legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))

1.5 Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti regionali vigenti (*indicare le eventuali norme di altre leggi o regolamenti su cui il presente intervento normativo può incidere e le eventuali esigenze di coordinamento normativo*)

Nulla da segnalare

1.6 Eventuali progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio regionale

Nulla da segnalare

1.7 Normativa delle altre regioni in materia

Articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))

- Regione Emilia-Romagna - legge regionale 2 ottobre 1998, n. 30 (Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale) – articolo 18;
- Regione Piemonte - legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422) – articolo 8;
- Regione Campania - legge regionale 28 marzo 2002 n. 3 (Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania) – articoli 21 e 22

1.8 Compatibilità dell'intervento con le competenze e le funzioni degli enti locali *(indicare se l'intervento normativo va ad incidere su competenze e funzioni fondamentali degli enti locali o comporta soppressione di funzioni conferite o conferimento di nuove funzioni con conseguente necessità di valutazione delle implicazioni finanziarie conseguenti)*

Gli emendamenti al disegno di legge sono compatibili con le competenze e le funzioni degli enti locali.

SEZIONE II

(a cura della struttura proponente)

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON L'ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA E CON GLI OBBLIGHI INTERNAZIONALI

2.1 Compatibilità dell'intervento con l'ordinamento europeo e con gli obblighi internazionali e i principi in materia di libera concorrenza

Nulla da segnalare

2.2 Orientamento della giurisprudenza ovvero pendenza di giudizi innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione europea sul medesimo o analogo oggetto

Nulla da segnalare

2.3 Esistenza di procedure di infrazione sulla materia oggetto di regolazione

Nulla da segnalare

SEZIONE II A

VERIFICA COMPATIBILITÀ DISCIPLINA AIUTI DI STATO

(a cura della struttura proponente)

2a.1

Il disegno di legge prevede la concessione di risorse economiche a terzi	SI'	**X** NO

In caso di risposta affermativa specificare gli articoli: _____

In caso contrario passare alla compilazione della Sezione III

2a.2

Le misure economiche introdotte costituiscono aiuto di stato	SI'	NO

Per la definizione di "aiuto di Stato" e dei relativi requisiti si veda la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/ C 262/01) pubblicata sulla Intranet regionale all'area tematica Affari Legislativi

In caso di risposta negativa passare alla compilazione della Sezione III

2a.3

L'aiuto di stato è compatibile con la disciplina europea in materia (in caso di risposta affermativa barrare nella casella sottostante lo strumento giuridico che rende la misura compatibile indicando i relativi estremi)	SI'	NO
☐ regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014 ☐ regolamento generale *de minimis* (UE) n. 1407/2013 ☐ regolamento *de minimis* di settore (indicare i relativi estremi)……..…….. ☐ comunicazioni della Commissione europea su particolari materie che rendono la misura compatibile con la disciplina in materia di aiuti di stato (indicare i relativi estremi)……. ☐ altri strumenti che garantiscono la compatibilità della misura (indicare i relativi estremi)……		

In caso di risposta negativa occorre procedere alla compilazione della scheda Aiuti di Stato con il supporto del Distinct Body della Regione istituito con la D.G.R. 573/2021, in quanto la misura dovrà essere sottoposta alla procedura di pre-notifica alla Commissione europea per la relativa approvazione chiedendo preventivamente, a tal fine, il parere obbligatorio del Distinct Body

SEZIONE III

(a cura della struttura proponente)

ASPETTI TECNICO-NORMATIVI ED ELEMENTI DI QUALITA'

3.1 Indicazione delle misure di semplificazione amministrativa e/o procedimentale realizzate con il presente intervento normativo anche in coerenza con le riforme previste dal PNRR e dall'Agenda per la Semplificazione 2020-2026

Nulla da segnalare

3.2 Indicazione degli eventuali nuovi oneri amministrativi a carico dei cittadini, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni e delle specifiche motivazioni che ne determinano l'introduzione

Gli emendamenti al ddl non comportano nuovi oneri amministrativi

3.3 Indicazione della previsione degli eventuali atti successivi attuativi e verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione

Nulla da segnalare

3.4 Eventuali effetti abrogativi impliciti di disposizioni, al fine di tradurli in norme abrogative espresse

Nulla da segnalare

3.5 Necessità di adeguamento dell'Anagrafe dei procedimenti amministrativi di cui al regolamento 17 maggio 2011, n. 2 (Regolamento di attuazione della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi)) e all'Atto ricognitivo (D.G.R. n. 1622 del 2011 e s.m. e i.) *(indicare gli eventuali procedimenti amministrativi che vengono abrogati o modificati e gli eventuali procedimenti amministativi di nuova introduzione anche al fine della definizione del termine del procedimento*)

Gli emendamenti al disegno di legge non necessitano di adeguamento dell'Anagrafe dei procedimenti amministrativi

SEZIONE IV

(a cura della struttura proponente in collaborazione con il Settore Affari legislativi)

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON I PRINCIPI E LE DISPOSIZIONI COSTITUZIONALI E CON IL QUADRO NORMATIVO NAZIONALE

4.1 Inquadramento della materia ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e secondo gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale

EMENDAMENTO N. 1

(Modifica all'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028))

La disposizione è riconducibile alla materia della tutela della salute di competenza legislativa concorrente ai sensi del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione.

EMENDAMENTO N. 2 (Inserimento articoli nel DDL n. 83/2025)

Articolo 4 bis (Modifica alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017)

La disposizione è riconducibile all'organizzazione e al funzionamento della Regione nell'ambito della competenza legislativa esclusiva regionale ai sensi dell'articolo 117, quarto comma della Costituzione.

Articolo 4 ter (Sostegno della Regione all'organizzazione della novantasettesima Adunata Nazionale degli Alpini a Genova)

L'intervento normativo è riconducibile al turismo, materia di competenza esclusiva regionale ai sensi del quarto comma dell'articolo 117 della Costituzione.

Articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))

L’intervento normativo afferisce alla materia del trasporto pubblico locale di competenza legislativa regionale esclusiva ai sensi del quarto comma dell’articolo 117 della Costituzione.

4.2 Analisi della compatibilità dell’intervento con i principi e le disposizioni costituzionali e con il quadro normativo nazionale

Gli emendamenti al ddl sono conformi ai principi e alle disposizioni costituzionali nonché al quadro normativo nazionale

4.3 Pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto

Nulla da segnalare

TEST PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

DISEGNO DI LEGGE O DI REGOLAMENTO DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

TITOLO

☐ DISEGNO DI LEGGE ……..

☒ EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE 83/2025 (DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2026 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028)

☐ SCHEMA DI REGOLAMENTO …….

A. AMMINISTRATORE PROPONENTE

Presidente della Giunta Regionale

B. DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO E STRUTTURA TECNICA PROPONENTE

DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO: **DIREZIONE GENERALE AFFARI LEGISLATIVI, ISTITUZIONALI E AVVOCATURA**

STRUTTURA TECNICA PROPONENTE: **SETTORE AFFARI LEGISLATIVI**

C. SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA COINVOLTI

EMENDAMENTO N. 1 (Modifica all'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)) - Salute

EMENDAMENTO N. 2 (Inserimento articoli nel DDL n. 83/2025)

Articolo 4 bis (Modifica alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017) - Programmazione regionale

Articolo 4 ter (Sostegno della Regione all'organizzazione della novantasettesima Adunata Nazionale degli Alpini a Genova) – Turismo – organizzazione eventi

Articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT)) - Trasporto pubblico locale

FASE I

INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI E VALUTAZIONE PRELIMINARE DEGLI EFFETTI

1.1 Individuazione destinatari dell'intervento e definizione degli obiettivi

EMENDAMENTO N. 1
(Modifica all'articolo 4 del disegno di legge n. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028))
La disposizione mira a dare attuazione ad un impegno assunto dal Presidente della Giunta regionale con il Governo al fine di evitare l'impugnativa dell'articolo 16 della l.r. 14/2025 nanti alla Corte Costituzionale.

EMENDAMENTO N. 2 (Inserimento articoli nel DDL n. 83/2025)

Articolo 4 bis(Modifica alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017)
Destinatari della disposizione sono i Comuni ai quali si estende la possibilità anche per gli anni 2026 e 2027 di usufruire dei mancati utilizzi delle risorse del Fondo di rotazione per le progettualità comunali. Ciò consentirebbe ai Comuni di finanziare interventi inseriti nella programmazione regionale, con positive ricadute sul tessuto socio economico regionale.

Articolo 4 ter (Sostegno della Regione all'organizzazione della novantasettesima Adunata Nazionale degli Alpini a Genova)
La norma consente di sostenere, per il tramite dell'Agenzia InLiguria, l'organizzazione della settantasettissima Adunata nazionale degli Alpini che si terrà a maggio 2026 a Genova.

Articolo 4 quater (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))
L'intervento normativo apporta modifiche alla l.r. 33/2013 prevedendo l'istituzione di un'Agenzia regionale per il trasporto pubblico regionale e locale in forma di società di capitali, a capitale interamente pubblico e con i requisiti del soggetto in house per la gestione delle funzioni in materia di trasporto pubblico, al fine di assicurare un sistema coordinato ed integrato del trasporto pubblico regionale e locale, a cui può essere affidata direttamente la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali nonché la proprietà di detti beni.

1.2 Valutazione preliminare degli effetti

Gli emendamenti del disegno di legge non impattano sulle imprese

La proposta impatta direttamente sulle imprese? *(se la proposta impatta nuove tasse, tariffe, contributi, incentivi, multe/sanzioni, oppure impone costi connessi al rispetto delle nuove regole)*	SI'	**X** NO
La proposta impatta indirettamente sulle imprese? (*se la proposta prevede particolari nuovi costi di adempimento/oneri ai potenziali clienti delle imprese oppure se modifica le caratteristiche del mercato incidendo sulle modalità di fornitura del servizio o del prodotto delle imprese)*	SI'	**X** NO

Se la proposta impatta direttamente o indirettamente sulle imprese (almeno un SI' nelle domande precedenti) procedere con la successiva sezione, altrimenti il TEST PMI si conclude.

1.3 Effetti che potrebbero impattare maggiormente sulle PMI rispetto alle grandi imprese

Le PMI sono le destinatarie esclusive della proposta?	SI'	NO
La proposta incide su un settore economico in cui opera un numero rilevante di PMI?	SI'	NO

La proposta impone oneri amministrativi in termini di richiesta di informazioni o documenti?	SI'	NO

Se la proposta genera effetti che impattano sulle PMI (almeno un SI' nella precedente sezione) procedere con la successiva sezione, altrimenti il TEST PMI si conclude.

Individuazione dei destinatari della regolazione

Stima numero di PMI coinvolte	
Settori di attività interessati	
Dimensione economica delle PMI (fatturato medio)	
Numero di addetti interessati per settore	

FASE II

ONERI REGOLATORI

Sono previsti nuovi oneri regolatori?*	SI'	NO
E' stata valutata se necessario un approccio più flessibile o la possibilità di esenzioni appropriate per le imprese con meno di 50 (PMI) ovvero 10 (MicroPMI) dipendenti?	SI'	NO

**La legge 180/2011 (Statuto delle imprese) prevede che negli atti normativi e nei provvedimenti amministrativi a carattere generale non possono essere introdotti nuovi oneri regolatori, informativi o amministrativi a carico di cittadini, imprese e altri soggetti privati senza contestualmente ridurne o eliminarne altri, per un pari importo stimato, con riferimento al medesimo arco temporale. Gli oneri regolatori possono essere così suddivisi:*

- *costi finanziari (bolli, diritti, imposte, tasse)*
- *costi di conformità sostanziale (obblighi: acquisto macchinario, installazione filtri etc.)*
- *costi amministrativi (comunicazione dati, SCIA, autorizzazione, etc.)*

FASE III

CONSULTAZIONI DELLE PMI

Sono state contattate, anche nell'ambito di una politica di concertazione ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 1/2012 le Associazioni nazionali di	SI'	NO

categoria, in particolare rappresentative delle PMI?		
E’ stata effettuata la consultazione diretta delle PMI sia pure relativa a solo alcune specifiche parti del provvedimento di maggior interesse per indagare relativamente ad un impatto maggiore sulle PMI?	SI’	NO

Se sono state effettuate consultazioni indicare le modalità seguite e i soggetti consultati.

_____

_____

_____

NOTE INFORMATIVE

Definizione

PMI - *L'acronimo "PMI" sta per "piccole e medie imprese" quali definite nel diritto dell'UE: vedi raccomandazione 2003/361/CE.

I principali criteri per determinare se un'impresa sia una PMI sono gli effettivi e il fatturato oppure il totale di bilancio.

Categoria di imprese	**Effettivi**	**Fatturato**	o	**Totale di bilancio**
Media impresa	< 250	≤ € 50 m		≤ € 43 m
Piccola impresa	< 50	≤ € 10 m		≤ € 10 m
Microimpresa	< 10	≤ € 2 m		≤ € 2 m

Queste soglie si applicano solo ai dati relativi ad imprese autonome. Un'impresa appartenente ad un gruppo più grande può essere tenuta ad includere anche i dati relativi agli effettivi, al fatturato e al totale di bilancio del gruppo.

L’allegato n° 3 è un file firmato digitalmente. In allegato è presente la versione originale del file.

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2026- 2028

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo (Modifiche all’art. 16 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 (Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo))	
ASSESSORATO PROPONENTE:	Sanità, Politiche socio-sanitarie e sociali, Terzo Settore
DIREZIONE PROPONENTE:	Direzione Generale di Area Salute e Servizi sociali
STRUTTURA PROPONENTE:	Politiche del personale e sviluppo professioni sanitarie

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☐ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE “DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028)”.**

☒ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N. 83/2025 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028))

PARTE I
DESCRIZIONE DELL’INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

Finalità della norma è dare attuazione all’impegno istituzionale assunto dal Presidente della Regione con il Governo alla modifica dell’art. 16 della legge regionale 14/2025 per adeguarsi ai rilievi dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ed evitarne così l’impugnativa alla Corte Costituzionale.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

Nessun riferimento.

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate) - rubrica lettera c)

2.1.1 Articolo ….

2.1.2 INDICARE PER <u>OGNI ARTICOLO</u> DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (…)	
Articolo (…)	

NOTA BENE:

NEL CASO DI ARTICOLO CHE RICADE IN TALE FATTISPECIE SI RICORDA CHE È NECESSARIO PREVEDERE NEL DISEGNO DI LEGGE APPOSITO ARTICOLO INERENTE LE DISPOSIZIONI DI INVARIANZA FINANZIARIA.

2.2. IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo ((Modifiche all'art. 16 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 (Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo))

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

La quantificazione degli oneri finanziari, pari a € 150.000,00 per l'anno 2026, è stata effettuata sulla base della ricognizione delle aree disagiate e disagiatissime della Regione e delle carenze MMG/PLS rilevate nel 2025, nonché dei costi medi di locazione, utenze e spese di gestione di studi professionali di piccole dimensioni in tali territori, stimati tramite dati OMI e analisi dei costi energetici e dei servizi essenziali.
Considerando un fabbisogno potenziale di 10–12 nuovi insediamenti e un contributo medio annuo di circa € 12.500,00 per studio, calcolato sulla base dei costi reali, l'importo risulta congruo e adeguato a sostenere l'apertura di studi MMG e PLS in tali zone a bassa attrattività, assicurando la copertura delle principali spese di gestione e garantendo l'effettiva realizzazione della misura.

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo ((Modifiche all'art. 16 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 (Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo))

☒ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo ((Modifiche all'art. 16 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 (Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo))

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☒ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma 7 "Ulteriori spese in materia sanitaria".

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo ((Modifiche all'art. 16 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 (Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo))

Specificare se trattasi di:

☒ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☒ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☒ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

,00

- *Onere complessivo:_€ 150.000,00*
- *Anno _____2026_____ Importo__€ 150.000,00_____*
- *Anno _____ Importo_____*
- *Anno _____ Importo_____*

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti

☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo ((Modifiche all'art. 16 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 (Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo))

☐ SÌ
☒ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione delle funzioni non discendano oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Con gli eventuali progetti di legge collegati possono essere disposte modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR e la relativa Nota di aggiornamento. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma/lettera	**COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE** *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					**QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI** (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			**MINORI ENTRATE**		**ANNO 2026** *euro*	**ANNO 2027** *euro*	**ANNO 2028** *euro*	**ONERI A REGIME (se ricorrenti)** *euro*
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**TITOLO** *(entrata)*	**TIPOLOGIA**				
Art. ((Modifiche all'art. 16 della legge regionale 31 luglio 2025, n. 14 (Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni di adeguamento normativo))	13 "Tutela della salute"	7 "Ulteriori spese in materia sanitaria"	1 "Spese correnti"			150.000,00	0,00	0,00	0,00

Art. (…)									
					Totale	150.000,00	0,00	0,00	0,00

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**					
	TITOLO *(entrata)*	**TIPOLOGIA**	**Anno 2026** *euro*	**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**A REGIME** *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**						
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**Anno 2026** *euro*	**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**A REGIME** *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	*(Fil*
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE:	*FIRMA)*

Firmato digitalmente da: DANIELE ZAPPAVIGNA
Regione Liguria
Firmato il: 27-11-2025 08:56:14
Certificato valido dal 05-09-2025 al 05-09-2028

Firmato digitalmente da: PAOLO BORDON
Regione Liguria
Firmato il: 27-11-2025 09:49:43
Certificato valido dal 06-02-2025 al 06-02-2028

L'allegato n° 4 è un file firmato digitalmente. In allegato è presente la versione originale del file.

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2026- 2028

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo (*Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017)*	
ASSESSORATO PROPONENTE:	Bilancio, Risorse finanziarie e Controlli, Partecipate regionali, Fondi europei, Comunicazione istituzionale, Partecipate, Affari istituzionali e legali, Semplificazione normativa, Relazioni internazionali, Controllo strategico, Amministrazione generale, Transizione digitale e informatica
DIREZIONE PROPONENTE:	Direzione Generale Centrale Finanza Bilancio e Controlli
STRUTTURA PROPONENTE:	Settore Programmazione Finanziaria e Statistica

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☐ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028)".**

☒ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N.16/83/2025 DEL 6/11/2025

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

Con il presente emendamento si intende modificare il comma 14 septies al fine di garantire la possibilità che gli eventuali mancati utilizzi delle risorse del fondo di rotazione per la progettazione di cui al comma 14 ter dell'articolo 4 della legge regionale 27 dicembre 2016, n.34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017), possano essere destinati per le medesime finalità e con le stesse modalità fino all'esercizio 2027

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

Legge Regionale n. 34/2016 "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2017" in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita), all'art. 4, istituisce il Fondo Strategico Regionale finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (*Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017)*

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017)	Il presente emendamento non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale in quanto la disposizione in argomento prevede un'estensione temporale per gli anni 2026 e 2027 della possibilità di utilizzo della quota di avanzo vincolato di cui al fondo di cui al comma 14-ter dell'art. 4 della Legge Regionale n.34/2016 con le medesime finalità e modalità
Articolo (…)	

NOTA BENE:

NEL CASO DI ARTICOLO CHE RICADE IN TALE FATTISPECIE SI RICORDA CHE È NECESSARIO PREVEDERE NEL DISEGNO DI LEGGE APPOSITO ARTICOLO INERENTE LE DISPOSIZIONI DI INVARIANZA FINANZIARIA.

2.2. IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (…)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……..

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (…)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_ *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_ *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;

☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☐ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione delle funzioni non discendano oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Con gli eventuali progetti di legge collegati possono essere disposte modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR e la relativa Nota di aggiornamento. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma/lettera	**COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE** *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					**QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI** (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			**MINORI ENTRATE**		**ANNO 2026** *euro*	**ANNO 2027** *euro*	**ANNO 2028** *euro*	**ONERI A REGIME (se ricorrenti)** *euro*
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**TITOLO** *(entrata)*	**TIPOLOGIA**				
Art. (…)									
Art. (…)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**					
	TITOLO *(entrata)*	**TIPOLOGIA**	**Anno 2026** *euro*	**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**A REGIME** *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**						
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**Anno 2026** *euro*	**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**A REGIME** *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

_____

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	*(FIRMA)*
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE:	*FIRMA)*

Firmato digitalmente da: GIAN LORENZO BORACCHIA
Regione Liguria
Firmato il: 25-11-2025 09:55:17
Certificato valido dal 19-06-2023 al 19-06-2026

L'allegato n° 5 è un file firmato digitalmente. In allegato è presente la versione originale del file.

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2026- 2028

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE 16/83/2025 – "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2026 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028) E RELATIVI EMENDAMENTI"

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo …. Inserimento di articolo "Sostegno della Regione all'organizzazione della 97.a Adunata Nazionale degli Alpini a Genova"	
ASSESSORATO PROPONENTE:	Vicepresidenza, assessorato all'Agricoltura, Allevamento, Acquacoltura e Pesca professionale, Fiere, Grandi Eventi, Entroterra e Montagna, Parchi e Biodiversità, Escursionismo e Tempo libero, Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza, Associazionismo comunale, Enti locali
DIREZIONE PROPONENTE:	Direzione Generale Centrale Organizzazione, Stazione Unica Appaltante Regionale, Cultura e Sport
STRUTTURA PROPONENTE:	Unità Organizzativa Cultura e Spettacolo

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☐ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028)".**

☒ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N. 16/83/2025 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2026 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028)"

E RELATIVI EMENDAMENTI"

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

La norma è finalizzata a consentire all'Amministrazione di sostenere per il tramite dell'Agenzia Regionale InLiguria la 97.a Adunata Nazionale degli Alpini che si terrà a Genova dall'8 al 10 maggio 2026.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

La proposta è in sintonia con il Programma di governo 2024-2029, specificamente con il paragrafo 3.6 "Promozione e turismo".

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (…)

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (…)	
Articolo (…)	

NOTA BENE:

NEL CASO DI ARTICOLO CHE RICADE IN TALE FATTISPECIE SI RICORDA CHE È NECESSARIO PREVEDERE NEL DISEGNO DI LEGGE APPOSITO ARTICOLO INERENTE LE DISPOSIZIONI DI INVARIANZA FINANZIARIA.

2.2. IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo **Inserimento di articolo "Sostegno della Regione all'organizzazione della 97.a Adunata Nazionale degli Alpini a Genova"**

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

La quantificazione del sostegno è frutto delle interlocuzioni con la società Adunata Alpini 2026 S.r.l. e con il Comune di Genova e tiene conto delle esperienze maturate nell'organizzazione delle precedenti edizioni.

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo **Inserimento di articolo "Sostegno della Regione all'organizzazione della 97.a Adunata Nazionale degli Alpini a Genova"**

☒ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13 -** *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……..

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo **(Sostegno della Regione all'organizzazione della 97.a Adunata Nazionale degli Alpini a Genova)**

Specificare se trattasi di:

☒ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☒ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☒ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo **(Sostegno della Regione all'organizzazione della 97.a Adunata Nazionale degli Alpini a Genova)**

☐ SÌ
☒ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione delle funzioni non discendano oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Con gli eventuali progetti di legge collegati possono essere disposte modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR e la relativa Nota di aggiornamento. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma/lettera	**COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE** *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					**QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI** (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			**MINORI ENTRATE**		**ANNO 2026** *euro*	**ANNO 2027** *euro*	**ANNO 2028** *euro*	**ONERI A REGIME (se ricorrenti)** *euro*
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**TITOLO** *(entrata)*	**TIPOLOGIA**				
Inserimento di articolo Art. (Sostegno della Regione all'organizzazione della 97.a Adunata Nazionale degli Alpini a Genova)	Missione 7 "*Turismo*"	Programma 1 "*Sviluppo e valorizzazione del turismo*"	1 "Spese correnti"			1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
					Totale	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**					
	TITOLO *(entrata)*	**TIPOLOGIA**	**Anno 2026** *euro*	**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**A REGIME** *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**						
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**Anno 2026** *euro*	**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**A REGIME** *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

_____

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE: Firmato digitalmente da: NICOLA GIANCARLO POGGI Regione Liguria Firmato il: 26-11-2025 16:15:12 Certificato valido dal 04-01-2024 al 04-01-2027	*(FIRMA)* Firmato digitalmente da: LUCA PARODI Regione Liguria Firmato il: 26-11-2025 14:55:20 Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE:	*FIRMA)*

REGIONE LIGURIA

GIUNTA REGIONALE

RTF–MODELLO_A2
(DDL Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità e relativi emendamenti)

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2026- 2028

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)
(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo **EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE n. 83/2025** (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028))	
ASSESSORATO PROPONENTE:	Assessore Urbanistica, Rigenerazione urbana, Tutela del paesaggio, Pianificazione territoriale, Politiche abitative ed Edilizia, Trasporti, Demanio marittimo e costiero, Programmazione FSE, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori frontalieri, Rapporti con il Consiglio Regionale – Dott. Marco Scajola
DIREZIONE PROPONENTE:	Direzione Generale di Area Infrastrutture, Trasporti ed Edilizia Ospedaliera
STRUTTURA PROPONENTE:	Settore Trasporto Pubblico Regionale

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☐ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028)".**

☒ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N. 83 DEL 2025

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

Con l'intervento normativo in oggetto si intende istituire, tramite FILSE S.p.A., una Agenzia regionale per il trasporto pubblico regionale e locale, in forma di società di capitali, a capitale interamente pubblico e con i requisiti del soggetto in house.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

Nessun riferimento

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (4 quater) (Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT))

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (4 quater)	

NOTA BENE:
NEL CASO DI ARTICOLO CHE RICADE IN TALE FATTISPECIE SI RICORDA CHE È NECESSARIO PREVEDERE NEL DISEGNO DI LEGGE APPOSITO ARTICOLO INERENTE LE DISPOSIZIONI DI INVARIANZA FINANZIARIA.

2.2. IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (4 bis, comma 2, Inserimento articolo 6 bis, comma 1, alla l. r. 33/2013)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☒ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……..

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI
(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (…)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____ _____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☒ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR:	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione delle funzioni non discendano oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Con gli eventuali progetti di legge collegati possono essere disposte modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR e la relativa Nota di aggiornamento. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma/lettera	**COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE** *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					**QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI** (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			**MINORI ENTRATE**		**ANNO 2026** *euro*	**ANNO 2027** *euro*	**ANNO 2028** *euro*	**ONERI A REGIME (se ricorrenti)** *euro*
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**TITOLO** *(entrata)*	**TIPOLOGIA**				
Art. (…)									
Art. (…)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA: _____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:

_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**					
	TITOLO *(entrata)*	**TIPOLOGIA**	**Anno 2026** *euro*	**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**A REGIME** *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**						
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**Anno 2026** *euro*	**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**A REGIME** *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

Nel caso di trasferimento all'Agenzia della gestione dei contratti di servizio di cui alla lr 33/2013, dovranno contestualmente essere trasferite all'Agenzia le corrispondenti risorse relative al Fondo Trasporti allocate alla Missione 10 - Trasporti e Diritto alla Mobilità Programmma 001 (Trasporto ferroviario) e 002 (Trasporto Pubblico Locale) Titolo I (Spesa Corrente) del bilancio di previsione 2026-2028.

_____

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	*(FIRMA)*
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE:	*FIRMA*

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2025-AC-688

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco BUCCI		27/11/2025 17:40
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		27/11/2025 17:36
* Approvazione Legislativa Direttore generale (regolarità legislativa)	Rossella GRAGNOLI		27/11/2025 17:32
* Approvazione Legislativa Dirigente (regolarità legislativa)	Rossella GRAGNOLI		27/11/2025 17:32
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Rossella GRAGNOLI		27/11/2025 17:29
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Gabriella ROLANDELLI		27/11/2025 17:28
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Rossella GRAGNOLI		27/11/2025 17:28
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Gabriella ROLANDELLI		27/11/2025 17:26
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paola FRISONE		27/11/2025 16:32

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell’ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Consiglio Regionale per il seguito di competenza